

DIARIO DI 366 GIORNI

spendere il lavoro in due impianti tedeschi per ridurre la produzione di 40mila unità; la **BMW** chiuderà per 4 giorni l'impianto di Lipsia per ridurre la produzione di 2.800 vetture; secondo la Bild la **Daimler** produrrà 35mila unità in meno tra dicembre e gennaio 2009; la **Skoda** fermerà per una settimana tutti gli impianti nella Repubblica Ceca. La **GM Europe** conta di vendere entro sei mesi l'impianto di Strasburgo. Il responsabile **Johan de Nyschen** dice che la **Audi America** difficilmente raggiungerà l'obiettivo di vendere 100mila unità. L'AD del Gruppo, **Aldo Fassina**, annuncia che in Italia saranno aperti sette centri per vendere la gamma **Infiniti**. Lo stato del Gurajat ha messo a disposizione della **Tata** i terreni necessari a realizzare la fabbrica della Nano. La Gazzetta Ufficiale della UE ha pubblicato il bando per l'appalto del museo dedicato ad **Enzo Ferrari**.

8 ottobre - La **Volvo** ridurrà i dipendenti di 8mila unità, 4.800 nella sola Svezia, ed eliminerà 1.200 consulenti. Secondo il quotidiano Nikkei la **Toyota** avrà un calo del 40% dei profitti quest'anno che saranno di 12,8 miliardi di dollari; la Casa invece conferma i suoi obiettivi annuali. La **Fiat** ricorrerà alla cassa integrazione per due settimane a novembre a Mirafiori; i delegati dei sindacati hanno approvato la piattaforma per il contratto integrativo. La **Fiat** e la **GM** sospenderanno la produzione in Brasile. Secondo uno studio di Expedian Automotive negli Usa nel 2008 non sono stati rimborsati 25 miliardi di dollari di prestiti d'auto. Le Case russe **Kamaz** e **Gaz**, produttrici di camion, hanno ridotto la produzione.

9 ottobre - Il presidente **Luca di Montezemolo** conferma i target 2008 della **Fiat** il cui CdA si riunirà il 23 ottobre a Chicago. Il presidente francese **Sarkozy** annuncia che il governo francese investirà 400 milioni di euro in 4 anni per sviluppare un'auto ecologica. La **Renault** ha siglato un accordo con la **Edf** per la diffusione di auto elettriche su larga scala in Francia.

10 ottobre - Per l'istituto di analisi J.D. Power la crisi finanziaria rischia nel 2009 di portare il mercato globale dell'auto ad un "collasso totale", non solo per il crollo di vendite in Europa e Usa ma anche per il "drammatico" andamento dei mercati trainanti di Cina e India. Dopo la diffusione del rapporto le azioni della **GM** sono scese a 4,65 dollari, il livello più basso dal 1958, la società sottolinea che l'ipotesi di una bancarotta non è mai stata presa in considerazione, in quanto "non sarebbe nell'interesse dei nostri lavoratori, degli azionisti, dei fornitori e della clientela". Il presidente di **Jaguar Land Rover**, **David Smith**, ha chiesto al governo britannico di favorire la ripresa del mercato. La **BMW** in seguito al forte calo della domanda chiuderà per alcuni giorni i tre stabilimenti tedeschi. In settembre in Cina le vendite sono diminuite dell'1,44%. La **Mazda Motor Europe** in settembre ha venduto 35.500 unità con un aumento del 5%, da gennaio a settembre 279.600 con un aumento del 18%. **Patrick Pelata** è il nuovo direttore generale delegato, responsabile delle operazioni, della **Renault**.

11 ottobre - Secondo il New York Times **GM** e **Chrysler** stanno esaminando l'ipotesi di una fusione. In Giappone si ipotizza che la **Ford** intenda vendere il 20% del suo 33,4% della **Mazda** per un miliardo di dollari.

13 ottobre - L'AD **Sergio Marchionne** annuncia che la **Fiat** lancerà la low cost nel 2010 creando "da zero un marchio" e che il Paese in cui produrla sarà deciso entro sei mesi, ritiene che le vendite del 2009 potrebbero essere inferiori al 2008 e che ciò "avrà anche un impatto sull'occupazione"; sulla ipotesi di fusione **GM-Chrysler** dice di non sapere "cosa possa risolvere", e che sta valutando se uscire dall'**Acea**. Un portavoce della **Chrysler** annuncia che la società ha allo studio "un certo numero di alleanze mondiali". Il presidente **Norbert Reithofer** conferma

che la **BMW** mantiene gli obiettivi e annuncia che il piano di riduzione dell'organico, giunto a 6.500 persone, raggiungerà entro l'anno le 8.100 fissate. Il settimanale Wirtschaftswoche afferma che la **Porsche** venderà dal prossimo anno una versione elettrica della **911**. La **Tata** prevede di lanciare la **Nano** il 28 dicembre per fare un "regalo di compleanno" al presidente **Ratan Tata** che compirà 71 anni. La **GM** chiuderà a dicembre, con anticipo rispetto alla previsione del 2010, lo stabilimento del Wisconsin che produce Suv. **Eric Schmitt**, presidente della **Seat** stima che le vendite in Spagna caleranno del 22% quest'anno e anche nel prossimo. La **Nissan** e la **Al Dahana** hanno costituito una joint per promuovere vendita e marketing della Casa giapponese nell'area del Golfo Persico. La **Arval** con un parco circolante di oltre 110mila veicoli è al vertice del Noleggio a **Lungo Termine** in Italia. In settembre in India sono state vendute 108.823 unità con un aumento del 2,84%.

14 ottobre - Il CEO **Robert Nardelli** annuncia che la **Chrysler** sta discutendo una partnership di valore mondiale. La **Opel** sottolinea che non prevede riduzione dei posti di lavoro. Il governo serbo ha formalizzato la nascita della **Fiat Serbia** di cui mantiene il 33%. La filiale inglese della **Tata** ha acquistato il 50,3% della **Miljo Grenland/Innovasjon** per lanciare il prossimo anno in Europa la versione elettrica della **Indica**. La **Daimler** chiuderà la **Sterling Trucks** negli Usa e in Canada tagliando 3.500 posti di lavoro: l'operazione costerà 600 milioni di dollari ma comporterà risparmi per 900 milioni l'anno dal 2011, la produzione sarà spostata in Messico. **Lewis Booth** dal 1° novembre sarà nominato direttore finanziario della **Ford**.

15 ottobre - L'AD **Sergio Marchionne** conferma gli obiettivi della **Fiat** per quest'anno e afferma che fare meglio del mercato "è il nostro dovere". L'AD **Lorenzo Sestino** si dice soddisfatto del 6,2% del mercato europeo ottenuto in settembre dalla **Fiat** rispetto al 5,6% dello scorso anno. La **Renault** si attende per quest'anno vendite mondiali "leggermente superiori" al 2007. **Andrea Placani** prevede che la **Subaru Italia** venderà l'anno prossimo almeno 2mila **Forester**, pari al 2% del mercato.

16 ottobre - La **Ford** produrrà una nuova auto piccola in Romania dal 2010. Il ministro delle finanze **Steinbrück** afferma che il governo tedesco "non offrirà aiuti all'industria automobilistica, né agevolazioni fiscali". La **Mazda** annuncia che non aprirà una seconda fabbrica negli Usa. Secondo un quotidiano giapponese la **Denso** avrebbe accolto la richiesta della **Ford** di acquistare una parte della propria quota nella **Mazda** e intende rilevare l'1% per 3,8 miliardi di yen. La **Fiat** ha deciso altre due settimane di cassa integrazione a Termini Imerese. Il presidente **Federico Sanguinetti** sottolinea che il 70% delle auto vendute da **Chevrolet Italia** sono bifuel GPL-benzina. Per **Marco Saltalamacchia**, vice presidente Europa della **BMW**, la crisi dell'auto in Italia "è dovuto più a ragioni psicologiche che strutturali". Secondo la società di consulenza Frost & Sullivan la crisi dei mutui ridurrà le vendite in Europa dal 4 al 7%. **Gaetano Thorel**, presidente e AD di **Ford Italia** inaugura a Torino il nuovo salone espositivo Authos.

17 ottobre - Secondo il Wall Street Journal l'accordo tra **GM** e **Chrysler** potrebbe avvenire entro il mese, ma il marchio **Jeep** potrebbe essere rilevato dalla **Renault** che lo ha venduto nel 1987 alla **Chrysler**; Usa Today scrive che le due Case americane intendono chiudere l'accordo prima delle elezioni presidenziali del 4 novembre. Secondo gli analisti nel terzo trimestre la **Fiat** ha avuto un risultato netto di 460 milioni di euro e quello della gestione ordinaria dovrebbe essere di 750 milioni. Il presidente della **Fiat Brasile**, **Cledorvino Belini** e il vice rettore del Politecnico di Torino hanno firmato un protocollo nei settori dell'ingegneria e del design. Il presidente **Stephan Winkel-**